

COMUNE DI MONTEFANO

PROVINCIA DI MACERATA

Repertorio

N. _____

CONTRATTO DI COMODATO D'USO DI LOCALI E/O AMBIENTI
COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO " _____ "
PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E
COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI

L'anno duemilaventuno, addì _____ del mese di
_____ nella sede municipale del Comune di Montefano

TRA

- il Comune di Montefano (codice fiscale 00137890430), in appresso denominato
Ente, Comune o comodatario, in persona del Vicesegretario comunale,
Responsabile del Settore I, Dott. Claudio Tomassoni, nato a Jesi (AN) il
01/12/1978, Cod. Fisc. TMSCLD78T01E388U, domiciliato per la carica presso il
Comune di Montefano;

E

- il Sig. _____, nato il _____ a _____,
Cod. Fisc. _____, nella sua qualità di _____
della _____,
in appresso denominato proprietario/gestore o comodante;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1 - Oggetto e Finalità

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si
accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile e per la costituzione di
unioni civili in locali e /o pertinenze funzionali dell'immobile denominato
_____ e ubicato in _____, mediante l'istituzione di un
separato Ufficio di Stato Civile.

Art. 2 – Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario/gestore
concede in comodato d'uso al Comune, che accetta, gli ambienti dell'immobile

contraddistinto catastalmente al foglio n. _____, particella n. _____ del Comune di Montefano, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso.

Art. 3 – Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni civili e costituzione di unioni civili.

Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

Art. 4 – Condizioni e tariffe

Le tariffe dovute al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio con rito civile o per la costituzione di unione civile sono stabilite dal Comune.

Le spettanze relative ad un maggiore utilizzo della residenza sono determinate dalla proprietà e dal gestore della stessa e, quindi, oggetto di trattativa con i nubendi.

Il calendario degli eventi è gestito dal proprietario/gestore, nel rispetto comunque di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta municipale n. 36 del 20/04/2021.

Il proprietario/gestore, non deve avere morosità di alcun tipo nei confronti del Comune di Montefano. Tale condizione di assenza di morosità deve essere posseduta al momento di presentazione della domanda e deve permanere per tutta la durata del contratto di comodato d'uso, pena il recesso dell'Ente.

Art. 5 – Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni;
- una sedia/poltroncina per il celebrante;

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito il luogo di celebrazione è ad ogni effetto “Ufficio di Stato Civile” e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Art. 6 – Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell’art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso all’Ufficio di Stato Civile. Il proprietario/gestore della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l’ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Art. 7 – Responsabilità ed obbligazioni del Comune

In relazione all’uso per il quale è concesso il locale in comodato, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all’uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi.

ART. 8 – Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

A carico dello stesso sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell’immobile.

ART. 9 – Durata

Il presente contratto avrà la durata di due anni dalla data di stipulazione del presente atto.

ART. 10 – Modifica

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

ART. 11 – Avvio e decadenza

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto sarà provveduto entro 30 giorni con delibera di Giunta Comunale all’istituzione di separato Ufficio di Stato

Civile come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

È facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC, con preavviso di 6 (sei) mesi. A tal fine le parti dichiarano il seguente domicilio elettronico. Per il Comune di Montefano: comune@pec.comune.montefano.mc.it – Per il comodante:

Articolo 12 - Spese contrattuali

Le spese di stipula e di registrazione del presente atto sono a carico del proprietario/gestore dei locali oggetto del comodato d'uso.

Il presente contratto di comodato è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Articolo 13 - Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore.

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Macerata.

Il presente contratto, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto in segno di accettazione e conferma come appresso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comodante

Per il Comodatario

Dott. Claudio Tomassoni